

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889

ROMA — GIOVEDÌ 28 MARZO

NUM. 75

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria,			
Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	38	61	120
Repubbliche Argentina e Uruguay	45	83	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — nel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Per gli annunci giudiziari L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Presso la Tipografia degli Stabilimenti penali di Regina Coeli, sono in vendita, al prezzo di lire 8 per annata, i volumi completi della Raccolta delle Leggi e Decreti, estratti dalla GAZZETTA UFFICIALE del 1883, 1884, 1885 e 1888, coi relativi indici analitici,

Gli abbonamenti alla raccolta dell'anno in corso si seguitano a ricevere allo stesso prezzo.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro: *Nomina e promozione — Leggi e decreti: R. decreto numero MMMCCLV (Serie 3^a, parte supplementare), che approva lo Statuto organico dell'ospedale civile di Noale (Venezia) — Ministero dei Lavori Pubblici: Regio Ispettorato Generale delle Strade Ferrate: Prospetto dei prodotti delle Ferrovie nel mese di dicembre 1888 — Amministrazione della Cassa militare: Smarrimento di certificato di pensione vitalizia.*

PARTE NON UFFICIALE.

Camera dei Deputati: *Seduta del giorno 27 marzo 1889 — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. si compiace nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 17 marzo 1889:

a Gran cordone:

Gadda comm. avv. Giuseppe, senatore del Regno, prefetto della provincia di Firenze, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **MMMCLV** (Serie 3^a, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Viste le deliberazioni 30 dicembre 1885, 12 novembre 1886 e 1^o marzo 1887, con le quali il Consiglio comunale di Noale discusse ed adottò un nuovo Statuto organico per l'ospedale civile in riforma e sostituzione del regolamento disciplinare economico, in data 28 febbraio 1883, dal quale quel Pio stabilimento è tuttora governato;

Visto detto Statuto organico;

Viste le deliberazioni 9 febbraio 1886, 29 marzo e 30 dicembre 1887, e 2 ottobre 1888 della Deputazione provinciale di Venezia;

Vista la legge 3 agosto 1862 ed il regolamento 27 novembre stesso anno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il suddetto Statuto organico dell'ospedale civile di Noale, in data 18 luglio 1888, composto di 49 articoli, visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1889.

UMBERTO.

CRISPL

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

PROSPETTO dei prodotti lordi approssimativi del mese di dicembre 1888,

MESE DI DECEMBRE	Ferrovie esercitate da Società private							
	RETE MEDITERRANEA						RETE	
	Rete Principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete Principale	
	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
Lungh. assol. al 31 decemb. Ch.	4064	4037	633	551	4697	4588	3989	3989
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 dicembre »	4064	4037	568	538	4632	4575	3989	3989
PRODOTTI								
Viaggiatori. L.	3,654,868	3,738,965	118,840	100,235	3,773,708	3,839,200	2,620,322	2,964,669
Bagagli »	171,851	188,948	3,601	2,407	175,452	191,355	103,482	141,160
Merci a grande velocità . . . »	899,049	847,315	15,075	13,032	914,124	860,347	715,447	696,733
Merci a piccola velocità accel. »	234,363	312,344	6,524	6,076	240,887	318,420	431,390	374,244
Merci a piccola velocità . . . »	4,689,232	4,953,921	96,748	92,655	4,785,980	5,046,576	4,312,244	3,683,676
Prodotti fuori traffico. »	208,456	208,456	3,660	3,660	212,116	212,116	25,763	32,604
TOTALI . . . L.	9,857,819	10,249,949	244,448	218,065	10,102,267	10,468,614	8,208,648	7,893,086
Mesi antecedenti »	51,508,590	50,008,378	1,385,521	1,243,989	52,894,111	51,252,367	47,593,719	44,436,681
TOTALI dal 1° lugl. al 31 dec.° L.	61,366,409	60,258,527	1,629,969	1,462,054	62,996,378	61,720,381	55,802,367	52,329,767
Differenze nel 1888.								
Mese di dicembre L.	— 392,130		+ 26,183		— 365,747		+ 315,562	
Dal 1° luglio al 31 dicembre L.	+ 1,108,082		+ 167,915		+ 1,275,997		+ 3,472,600	
Prodotto chilometrico								
Del mese di dicembre . . . L.	2,425	2,539	392	395	2,155	2,281	2,057	1,978
Dal 1° luglio al 31 dicembre »	15,100	14,926	2,869	2,717	13,600	13,490	13,989	13,118
Differenze nel 1888.								
Mese di dicembre L.	— 114		— 3		— 126		+ 79	
Dal 1° luglio al 31 dicembre L.	+ 174		+ 152		+ 110		+ 871	

MESE DI DECEMBRE	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048					
	T O T A L E					
	Reti Principali		Reti secondarie		Complessivo	
	1888	1887	1888	1887	1888	1887
	1888	1887	1888	1887	1888	1887
Lungh. assol. al 31 decemb. Ch.	8668	8641	1751	1416	10419	10057
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 dicembre »	8668	8641	1593	1392	10261	10033
PRODOTTI						
Viaggiatori. L.	6,525,734	6,992,372	412,575	247,905	6,938,309	7,240,277
Bagagli »	280,614	335,964	10,975	5,259	291,589	341,223
Merci a grande velocità . . . »	1,636,817	1,574,452	42,342	33,644	1,679,159	1,608,096
Merci a piccola velocità accel. »	679,461	710,549	17,046	10,307	696,507	720,856
Merci a piccola velocità . . . »	9,307,578	8,960,068	318,592	211,158	9,626,170	9,171,226
Prodotti fuori traffico »	235,742	243,424	5,932	4,969	241,674	248,393
TOTALI . . . L.	18,665,946	18,816,829	807,462	513,242	19,473,408	19,330,071
Mesi antecedenti »	102,250,405	97,187,467	3,634,157	3,056,821	105,884,562	100,244,288
TOTALI dal 1° lugl. al 31 dec. L.	120,916,351	116,004,296	4,441,619	3,570,063	125,357,970	119,574,359
Differenze nel 1888.						
Mese di dicembre L.	— 150,883		+ 294,220		+ 143,337	
Dal 1° luglio al 31 dicembre L.	+ 4,912,055		+ 871,556		+ 5,783,611	
Prodotto chilometrico						
Del mese di dicembre . . . L.	2,153	2,177	468	362	1,874	1,922
Dal 1° luglio al 31 dicembre »	13,949	13,424	2,788	2,564	12,216	11,918
Differenze nel 1888.						
Mese di dicembre L.	— 24		+ 106		— 48	
Dal 1° luglio al 31 dicembre L.	+ 525		+ 224		+ 298	

DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1888-89 — MESE DI DICEMBRE 1888

in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1887.

in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048

ADRIATICA				RETE SICULA					
Rete secondaria		TOTALE		Rete Principale		Rete secondaria		TOTALE	
1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
1059	808	5048	4797	615	615	59	57	674	672
968	798	4957	4787	615	615	57	56	672	671
282,117	134,226	2,902,439	3,098,895	250,544	288,738	11,618	13,444	262,162	302,182
7,243	2,714	110,725	143,874	5,281	5,856	131	138	5,412	5,994
26,482	19,860	741,929	716,593	22,321	30,404	785	752	23,106	31,156
10,142	3,517	441,532	377,761	13,768	23,961	380	714	14,088	24,675
217,915	114,375	4,530,159	3,798,051	306,102	322,471	3,929	4,128	310,031	326,599
2,259	1,309	28,022	33,913	1,523	2,364	13	»	1,536	2,364
546,158	276,001	8,754,806	8,169,087	599,479	673,794	16,856	19,176	616,335	692,970
2,163,919	1,741,947	49,757,638	46,178,628	3,148,096	2,742,408	84,717	70,885	3,232,813	2,813,293
2,710,077	2,017,948	58,512,444	54,347,715	3,747,575	3,416,202	101,573	90,061	3,849,148	3,506,263
+ 270,157		+ 585,719		- 74,315		- 2,320		- 76,635	
+ 692,129		+ 4,164,729		+ 381,373		+ 11,512		+ 342,885	
526	341	1,741	1,702	974	1,095	285	336	914	1,031
2,799	2,528	11,804	11,353	6,093	5,554	1,781	1,608	5,727	5,225
+ 185		+ 39		- 121		- 51		- 117	
+ 271		+ 451		+ 539		+ 173		+ 502	

FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche		FERROVIE SARDE				FERROVIE DIVERSE		TOTALE GENERALE	
		concesse alla Compagnia Reale		concesse alla società delle Ferrov. Second.					
1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
140	140	411	411	195	»	1439	1227	12604	11835
140	140	411	411	123	»	1354	1101	12289	11685
49,896	47,309	66,552	69,136	12,584	»	403,580	362,878	7,470,921	7,719,600
703	869	2,559	2,692	446	»	5,095	5,440	300,892	350,224
5,759	6,148	7,161	7,793	161	»	32,948	25,276	1,725,188	1,647,319
5,179	4,636	»	»	»	»	4,029	1,047	705,715	726,539
23,026	23,967	44,306	47,506	4,782	»	203,405	187,725	9,901,689	9,430,424
437	4,464	26,337	2,892	532	»	13,327	16,177	282,307	271,926
85,000	87,393	146,915	130,025	18,505	»	662,384	598,543	20,386,212	20,146,032
505,000	499,405	732,264	706,074	180,651	»	4,227,285	3,704,555	111,529,762	105,154,322
590,000	586,798	879,179	836,099	199,156	»	4,889,669	4,303,098	131,915,974	125,300,354
- 2,393		+ 16,890		+ 18,505		+ 63,841		+ 240,180	
+ 3,202		+ 43,080		+ 199,156		+ 586,571		+ 6,615,620	
607	624	357	316	137	»	477	523	1,635	1,714
4,214	4,191	2,139	2,034	1,619	»	3,611	3,908	10,734	10,723
- 17		+ 41		»		- 46		- 79	
+ 23		+ 105		»		- 297		+ 11	

RETE MEDITERRANEA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCİ A GRANDE	
			Prodotti approssima- tivi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 dicembre	Prodotti appros- simativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 decem.	Prodotti appros- simativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	(1) 3720	3,426,412	20,508,756	23,935,168	161,943	930,577	1,092,520	838,618	3,190,468
	Linee di proprietà pro- miscua e privata .	(2) 344	228,456	1,464,563	1,693,019	9,908	61,124	71,032	60,431	302,859
TOTALE. . .		4064	3,654,868	21,973,319	25,628,187	171,851	991,701	1,163,552	899,049	3,493,327
Rete secondaria		(3) 623	118,840	718,194	837,034	3,601	19,728	23,329	15,075	72,630
TOTALE GENERALE. . .		4697	3,773,703	22,691,513	26,465,221	175,452	1,011,429	1,186,881	914,124	3,565,957

(1) Comprende le linee:

Torino-Genova	Km. 170
San Pier d'Arena-S. Benigno . . . »	4
Torino-Milano	» 150
Torino-Susa	» 53
Busselengo-Confini Francese . . . »	49
Alessandria-Arona	» 103
Valenza-Vercelli	» 42
Savona-Acqui-Bra	» 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confini francese) »	331
Mondovì-Carrù	» 14
Trofoglio-Chieri	» 9
Rho-Sesto Calende	» 44
Milano-Chiasso (a)	» 26
Milano-Pavia (a)	» 33
Gallarate-Varese	» 19
Sesto Calende-Arona	» 9
Cava d'Alto-Novara	» 36
Firenze-Empoli-Pisa	» 79
Pisa-Livorno (a)	» 10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena »	155

Da riportarsi Km. 1481

Riporto Km. 1481

Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno . . »	349
Cecina-Salerno	» 30
Asclano-Montepescali	» 84
Roma-Napoli	» 260
Clampino-Frascati	» 7
Cancello-Avellino	» 74
Eboli-Metaponto	» 193
Taranto-Reggio Calabria	» 476
Bufalora-Cosenza	» 69
Oleggio-Pino	» 66
Codola-Nocera	» 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro Sala . . »	9
Napoli-Eboli	» 80
Torre Annunziata-Castellammare . . »	6
Battipaglia-Agropoli	» 30
Bra-Carmagnola	» 21
Voghera-Pavia	» 26
Novara-Romagnano	» 30
Avenza-Carrara	» 5
Vercelli-Stradella	» 99

Da riportarsi Km. 3400

Riporto Km. 3400

Torino-Cuneo	Km. 88
Savigliano-Saluzzo	» 16
Reggio Calabria-Scilla	» 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (a) (Porta di Massa)	» 2
Cavallermaggiore-Alessandria . . . »	97
Castagnole-Asti-Mortara	» 94

TOTALE . . Km. 3720

(2) Comprende le linee

Novi-Tortona	» 19
Alessandria-Piacenza	» 97
Milano-Vigevano	» 39
Torino-Torrepellice	» 54
Acqui-Alessandria	» 34
Mortara-Vigevano	» 13
Chivasso-Ivrea	» 33
Torreberetti Pavia	» 44
Pontegale-Fiumicino	» 11

TOTALE . . Km. 344

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico i treni comuni con la Rete Adriatica Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella II

ORDI (dedotte le tasse erariali).

TA	MERCIA PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCIA PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
	Prodotti appros- simativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 decem.	Prodotti appros- simativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 decem.	Prodotti appros- simativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 decem.	Prodotti appros- simativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 decem.
029,086	207,825	1,400,790	1,608,615	4,255,607	21,064,274	25,319,881	199,614	223,415	423,029	9,090,019	47,318,280	56,408,299
363,290	26,538	194,841	221,379	433,025	2,159,520	2,593,145	8,842	7,403	16,245	767,800	4,190,310	4,958,110
392,376	234,363	1,595,631	1,829,994	4,689,232	23,223,794	27,913,026	208,456	230,818	439,274	9,857,819	51,508,590	61,366,409
87,705	6,524	41,287	47,811	96,748	531,208	627,956	3,660	2,474	6,134	244,448	1,385,521	1,629,969
1480,081	240,887	1,636,918	1,877,805	4,785,980	23,755,002	28,540,982	212,116	233,292	445,408	10,102,267	52,894,111	62,996,378

(3) Comprende le linee

Riparto Km. 177

Riparto Km. 495

Reggio-Castrocuoco Km. 9
 Scilla-Bagnara » 10
 Bagnara-Palmi »

Salignano-Castrocuoco :
 Salignano-Sassano-Tegiano . . » 46
 Sassano-Tegiano-Casalbuono . . » 19

Lattipaglia-Castrocuoco :
 Agropoli-Vallo » 21

Marate-Laveno » 32

Stazione Frascati-Città » 4

Corre Annunziata-Cancello » 31

Castellammare-Gragnano » 5

Da riportarsi Km. 177

Atrasca-Saluzzo » 35

Moretta-Cavallermaggiore » 15

Gozzano-Domodossola :
 Gozzano-Gravellona Toce . . . » 25

Gravellona Toce-Domodossola . . » 29

Roccasecca-Avezzano :
 Roccasecca-Arce » 10

Romagnano-Varallo » 25

Briherasio Barge » 12

Ivrea-Aosta » 67

Da riportarsi Km. 495

Taranto-Brindisi » 75

Cajanello-Isernia
 Cajanello-Roccaravindola . . . » 21

Avellino-Benevento :
 Avellino-Prato-Pratola » 6

Chivasso-Casale » 45

Cuneo-Ventimiglia :
 Cuneo-Robilante » 17

Cuneo-Mondovì » 27

Parma-Spezia :
 Spezia-Pontremoli » 41

TOTALE . . . Km. 623

Le Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

LINEE DI PROPRIETA PROMISCUA E PRIVATA

MESE DI DECEMBRE	NOVI-ALESSANDRIA PIACENZA		MILANO-VIGEVANO		TORINO-PINEROLO TORREPELLICE		ACQUI-ALESSANDRIA	
	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
Lung. assol. al 31 dicembre ... Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lung. media di esercizio dal 1° luglio al 31 dicembre ... »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori ... L.	104,841	112,893	39,661	43,314	33,541	34,122	15,969	16,427
Bagagli e Capi ... »	5,891	6,007	2,055	2,055	493	491	363	363
Merchi a grande velocità ... »	39,343	42,438	7,529	7,849	3,715	3,352	4,355	5,096
Merchi a piccola velocità accelerata »	17,832	15,657	2,611	2,994	2,685	2,844	1,712	1,892
Merchi a piccola velocità ... »	331,848	294,295	34,680	39,048	21,446	19,847	20,650	23,114
Prodotti fuori traffico ... »	2,915	2,915	1,401	1,400	2,179	2,179	772	772
TOTALE ... L.	502,670	474,205	87,937	96,660	64,059	62,835	43,821	47,664
Mesi antecedenti ... »	2,553,680	2,357,268	497,205	521,505	409,912	401,774	298,090	308,006
TOTALI dal 1° luglio al 31 decem. L.	3,056,350	2,831,473	585,142	618,165	473,971	464,609	341,911	355,670
<i>Differenze nel 1888.</i>								
Mese di dicembre ... L.	+ 28,465		- 8,723		+ 1,224		- 3,843	
Dal 1° luglio al 31 dicembre ... L.	+ 224,877		- 33,023		+ 9,362		- 13,759	
Prodotto chilometrico								
Del mese di dicembre ... L.	4,333	4,243	2,254	2,478	1,186	1,163	1,288	1,401
Dal 1° luglio al 31 dicembre ... »	26,347	24,409	15,003	15,850	8,776	8,603	10,056	10,460
<i>Differenze nel 1888.</i>								
Mese di dicembre ... L.	+ 90		- 224		+ 23		+ 113	
Dal 1° luglio al 31 dicembre ... »	+ 1,988		- 847		+ 173		- 404	

COMPRESSE NELLA RETE MEDITERRANEA.

MORTARA-VIGEVANO		CHIVASSO-IVREA		TORREBERRETTI-PAVIA		PONTEGALERA-FIUMICINO		TOTALE	
1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
11,146	13,293	14,837	14,405	7,790	15,354	671	645	228,456	250,453
670	670	307	307	106	245	23	23	9,908	10,161
2,230	2,721	1,862	2,046	1,355	2,740	42	66	60,431	66,308
724	773	785	801	189	281	»	»	26,538	25,242
8,281	9,650	11,350	11,603	4,790	6,427	580	»	433,625	403,984
172	172	630	630	410	410	363	363	8,842	8,841
23,223	27,279	29,771	29,792	14,640	25,457	1,679	1,097	767,800	764,989
145,878	153,681	187,399	196,446	91,552	97,756	6,594	3,706	4,190,310	4,040,142
169,101	180,960	217,170	226,238	106,192	123,213	8,273	4,803	4,958,110	4,805,131
— 4,056		— 21		— 10,817		+ 582		+ 2,811	
— 11,859		— 9,068		— 17,021		+ 3,470		+ 152,979	
1,786	2,098	902	902	332	578	152	99	2,223	2,223
13,007	13,920	6,580	6,855	2,413	2,900	752	436	14,412	13,968
— 312		»		+ 246		+ 53		»	
— 913		— 275		— 387		+ 316		+ 444	

RETE ADRIATICA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCİ A GRANDE VOLUME	
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre retificate	TOTALE al 31 dicembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre retificate	TOTALE al 31 dicembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre retificate
Rete principale	{ Linee di proprietà dello Stato e della Società Fer- rovie Meridionali . . . Linee di proprietà promiscua a privata	(1) 3820	2,492,123	18,179,738	20,671,861	99,762	772,311	872,073	684,902	3,278,746
		(2) 169	128,199	590,973	718,172	3,720	18,196	21,916	30,545	106,356
	TOTALE	3989	2,620,322	18,770,711	21,390,033	103,482	790,507	893,989	715,447	3,385,102
Rete secondaria		(3) 1059	282,117	1,140,419	1,422,536	7,243	27,479	34,722	26,482	113,813
TOTALE GENERALE . . .		5048	2,902,439	19,911,130	22,812,569	110,725	817,986	928,711	741,929	3,498,915

RETE SICULA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCİ A GRANDE VOLUME	
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre retificate	TOTALE al 31 dicembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre retificate	TOTALE al 31 dicembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre retificate
Rete principale	(4) 615	250,544	1,363,404	1,613,948	5,281	25,374	30,655	22,321	151,452
Rete secondaria	(5) 9	11,618	62,101	73,719	131	724	855	785	3,962
TOTALE	674	262,162	1,425,505	1,687,667	5,412	26,098	31,510	23,106	155,414

(1) Comprende le linee

Milano-Piacenza (a)	Km. 66
Piacenza-Bologna	» 147
Bologna-Pistoia	» 99
Firenze-Pistoia-Pisa	» 101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia	» 288
Bologna-Padova	» 123
Mestre-Cormons	» 145
Udine-Pontebba	» 69
Treviglio-Cremona	» 65
Treviglio-Rovato	» 33
Bergamo-Lecco	» 33
Milano-Chiasso (a)	» 26
Verona-Perl-Confine Austriaco	» 44
Verona-Mantova (Sant'Antonio)	» 36
Dossobuono-Legnago	» 44
Legnago-Rovigo-Adria	» 71
Pisa-Livorno (a)	» 10

Da riportarsi Km. 1400

Riporto Km. 1400

Roma-Orte	Km. 83
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze	» 233
Orte-Foligno	» 84
Foligno-Falconara	» 120
Foligno-Terontola	» 83
Napoli Centr. - scalo marit. (Porta di Massa) (a) »	2
Bologna-Otranto	» 487
Castelbolognese-Ravenna	» 42
Castellamare Ad°-Rieti-Terni	» 230
Foggia-Napoli	» 198
Cervaro-Candela	» 30
Bari-Taranto	» 115
Termoli-Benevento	» 172
Pavia-Cremona-Brescia	» 124
Ferrara-Argenta	» 34
Parma-Fornovo (b)	» 23

TOTALE . . Km. 3820

(2) Comprende le linee

Cremona-Mantova	Km. 63
Mantova-Modena	» 65
Palazzolo-Paratico	» 10
Monza-Calolzio	» 31

TOTALE . . . Km. 169

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia)

(b) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4° del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove concessionarie della rete da cui essi si diramano fino al giorno in cui siano messi in comunicazione con la rete di cui devono far parte, così il tronco

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LORDI (Prodotti e Cassa Corrente)													
LOCITÀ		MERCİ A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCİ A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 31 decem.	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 decem.	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 decem.	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 decem.	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 decem.	
3,963,648	413,803	3,390,324	3,804,127	4,155,780	20,381,699	24,537,479	25,328	121,798	147,126	7,871,698	46,124,616	53,996,314	
136,901	17,587	57,213	74,800	156,464	694,080	850,544	435	2,285	2,720	336,950	1,469,103	1,806,053	
4,100,549	431,390	3,447,537	3,878,927	4,312,244	21,075,789	25,388,023	25,763	124,083	149,846	8,208,648	47,593,719	55,802,367	
140,295	10,142	31,474	41,616	217,915	841,399	1,059,314	2,259	9,335	11,594	546,158	2,163,919	2,710,077	
1,240,844	441,532	3,479,011	3,920,543	4,530,159	21,917,178	26,447,337	28,022	133,418	161,440	8,754,806	40,757,638	58,512,444	

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LORDI (dedotte le tasse statali).

LOCITÀ	MERCİ A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCİ A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE			
	TOTALE al 31 decem.	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 decem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 decem.	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 decem.	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 decem.
173,773 4,747	13,708 380	30,746 1,040	44,454 1,420	306,102 3,929	1,567,785 16,809	1,873,887 20,738	1,523 13	9,335 81	10,858 94	599,479 16,856	3,148,096 84,717	3,747,575 101,573	
178,520	14,088	31,786	45,874	310,031	1,584,594	1,894,625	1,536	9,416	10,952	611,335	3,232,813	3,849,148	

(3) Comprende le linee

Roma-Solmona:	
Roma-Cinetto Romano.	Km. 58
Cinetto Romano-Solmona	» 116
Faenza-Firenze:	
Faenza-Fognano.	» 18
Fognano-Marradi	» 17
Belluno-Feltre Treviso	» 86
Adria-Chioggia	» 31
Macerata-Albacina: Albacina-S. Severino	32
S. Severino-Macerata	» 28
Teramo-Giulianova	» 26
Ferrara-Ravenna-Rimini:	
Ravenna-Cesenatico.	» 29
Lugo-Massa Lombarda	» 9
Candela Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-	
Potenza:	
Candela-Rocchetta-Melfi	» 11
Zollino-Gallipoli	» 35

Da riportarsi Km. 496

Parma-Brescia-Iseo:	Riporto	Km. 496
Parma-Piadena	»	64
Brescia-Iseo	»	28
Macerata-Civitanova	»	40
Legnago-Monselice	»	68
Sondrio-Chiavenna	»	60
Mestre-S. Donà-Portogruaro	»	33
San Benedetto del Tronto-Ascoli		
Piceno	»	36
Foggia-Manfredonia	»	38
Mantova-Legnago	»	40
Viterbo-Attigliano	»	20
Foggia-Lucera	»	30
Bologna-Verona:		
Bologna-Crevalcore	»	34
Gemona e Treviso-Motta:		
Treviso-Motta	»	21
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo:		
Portogruaro-Casarsa	»	14
Ponte S. Pietro Seregno: Usmate Seregno		
Lecco-Como	»	37

TOTALE Km. 1059

(4) Comprende le linee

Messina-Catania-Siracusa.	Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare	» 175
Palermo-Porto Empedocle	» 151
Roccapalumba-Santa Caterina.	» 57
Canicattì-Licata	» 50

TOTALE Km. 615

(5) Comprende le linee

Siracusa-Licata:	
Siracusa-Noto.	Km. 33
Messina-Patti-Cerda:	
Cerda-Lascari-Cefalù	» 24

TOTALE Km. 59

Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza. che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella A a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società Parma-Fornovo verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia.

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRI

Mese di Dicembre —		CREMONA-MANTOVA	
		1888	1887
Lunghezza assoluta al 31 dicembre	Ch.	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° Luglio al 31 dicembre	»	63	63
Prodotti.			
Viaggiatori	L.	42,243	27,143
Bagagli e cani	»	1,487	999
Merci a grande velocità	»	15,652	10,801
Merci a piccola velocità accelerata	»	6,759	3,200
Merci a piccola velocità	»	81,115	62,561
Prodotti fuori traffico	»	124	»
TOTALI L.		147,380	104,704
Mesi antecedenti	»	594,533	567,288
TOTALI dal 1° luglio al 31 dicembre		741,913	671,992
Differenze nel 1888.			
Mese di dicembre	L.	+ 42,676	
Dal 1° luglio al 31 dicembre	L.	+ 69,921	
PRODOTTO CHILOMETRICO			
Del mese di dicembre	L.	2,339	1,661
Dal 1° luglio al 31 dicembre	»	11,776	10,666
Differenze nel 1888.			
Mese di dicembre	L.	+ 678	
Dal 1° luglio al 31 dicembre	»	+ 1,110	

VATA COMPRESSE NELLA RETE ADRIATICA.

MANTOVA-MODENA		PALAZZOLO PARATICO		MONZA CALOLZIO		TOTALE	
1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
65	65	10	10	31	31	169	169
65	65	10	10	31	31	169	169
47,893	29,948	1,422	887	36,641	18,320	128,199	76,298
1,623	1,262	24	10	586	212	3,720	2,483
9,335	6,527	209	205	5,349	3,382	30,545	20,915
8,675	5,919	87	36	2,066	1,773	17,587	10,928
49,786	39,709	6,720	5,452	18,843	15,407	156,464	123,129
225	153	13	»	73	»	435	153
117,537	83,518	8,475	6,590	63,558	39,094	336,950	233,906
522,872	470,163	37,474	33,696	314,224	283,775	1,469,103	1,354,922
640,409	553,681	45,949	40,286	377,782	322,869	1,806,053	1,588,828
+ 34,019		+ 1,885		+ 24,464		+ 103,044	
+ 86,728		+ 5,663		+ 54,913		+ 217,225	
1,808	1,284	847	659	2,050	1,261	1,993	1,384
9,852	8,518	4,594	4,028	12,186	10,415	110,686	9,401
+ 524		+ 188		+ 789		+ 609	
+ 1,334		+ 566		+ 1,771		+ 1,285	

MESE DI DECEMBRE		PRODOTTI LORDI					
		Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche					
		VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
		1888	1887	1888	1887	1888	1887
Lungh. assoluta al 31 decem. Ch.		32	32	108	108	140	140
Lungh. media di eser. dal 1° luglio al 31 dicembre »		32	32	108	108	140	140
PRODOTTI							
Viaggiatori L.		11,125	10,517	38,771	36,792	49,896	47,309
Bagagli »		152	184	551	685	703	869
Merci a grande velocità . . . »		1,127	1,693	4,632	4,455	5,759	6,148
Merci a piccola vel. accel. . . »		568	269	4,611	4,367	5,179	4,636
Merci a piccola velocità . . . »		8,919	10,573	14,107	13,394	23,056	23,967
Prodotti fuori traffico »		109	1,074	328	3,390	437	4,464
TOTALI . . . L.		22,000	24,310	63,000	63,083	85,000	87,393
Mesi antecedenti »		139,000	155,432	366,000	343,973	505,000	469,405
TOTALI dal 1° lugl. al 31 decem. L.		161,000	179,742	429,000	407,056	590,000	586,798
Differenze nel 1888.							
Mese di dicembre L.		— 2,310		— 83		— 2,393	
Dal 1° luglio al 31 dicembre. L.		— 18,742		+ 21,944		+ 3,202	
Prodotto chilometrico							
Del mese di dicembre . . . L.		687	759	583	584	607	624
Dal 1° luglio al 31 dicembre »		5,031	5,616	3,972	3,769	4,214	4,191
Differenze nel 1888.							
Mese di dicembre L.		— 72		— 1		— 17	
Dal 1° luglio al 31 dicembre. L.		— 585		+ 203		+ 23	

MESE DI DECEMBRE		Ferrovie					
		SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE		SANTHIA-BIELLA	
		1888	1887	1888	1887	1888	1887
Lungh. assoluta al 31 decem. Ch.		188	188	69	69	30	30
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 dicembre . . »		188	188	69	69	30	30
PRODOTTI							
Viaggiatori L.		61,667	68,514	17,376	17,295	22,862	19,699
Bagagli »		1,375	1,667	117	137	563	626
Merci a grande velocità . . . »		7,475	6,589	1,774	1,308	3,279	3,373
Merci a piccola vel. accel. . . »		»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »		32,829	40,069	11,230	7,844	24,464	25,639
Prodotti fuori traffico »		2,076	3,321	230	206	1,165	985
TOTALI . . . L.		105,422	120,160	30,727	26,790	52,333	50,322
Mesi antecedenti »		603,703	558,600	183,607	190,741	325,854	310,938
TOTALI dal 1° lugl. al 31 decem. L.		709,125	678,760	214,334	217,531	378,187	361,260
Differenze nel 1888.							
Mese di dicembre L.		— 14,738		+ 3,937		+ 2,011	
Dal 1° luglio al 31 dicembre. L.		+ 30,365		— 3,197		+ 16,927	
Prodotto chilometrico							
Del mese di dicembre . . . L.		560	639	445	388	1,744	1,677
Dal 1° luglio al 31 dicembre »		3,771	3,610	3,106	3,152	12,606	12,042
Differenze nel 1888.							
Mese di dicembre L.		— 79		+ 57		+ 67	
Dal 1° luglio al 31 dicembre L.		+ 161		— 46		+ 564	

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE		MILANO-SARONNO-ERBA		CONEGLIANO-VITTORIO	
1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
32	32	12	12	31	31	62	62	14	14
32	32	12	12	31	30	62	62	14	14
22,696 100 1,938 » 9,318 3,546	22,029 94 1,861 » 7,943 3,323	8,139 6 51 » 352 116	7,679 10 38 » 416 129	11,083 156 728 » 8,689 1,744	10,907 166 » » 10,499 1,690	65,745 461 4,932 » 24,551 623	57,414 402 3,242 » 23,896 780	3,089 57 416 » 2,581 351	4,130 130 411 5 2,589 135
37,598 250,918	35,250 263,553	8,664 74,603	8,302 79,277	22,400 152,093	23,262 136,615	96,312 666,889	85,734 634,888	6,500 43,000	7,400 47,172
288,516	298,803	83,268	87,579	174,493	159,877	763,201	720,622	49,500	54,572
+ 2,348		+ 362		- 862		+ 10,578		- 900	
- 10,287		- 4,312		+ 14,616		+ 42,579		- 5,072	
1,174 9,016	1,101 9,337	722 6,938	691 7,298	722 5,628	750 5,329	1,553 12,309	1,382 11,622	461 3,535	528 3,898
+ 73		+ 31		- 28		+ 171		- 64	
- 321		- 360		+ 299		+ 687		- 363	

diverse

VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO		SARONNO-MALNATE COMO-VARESE-LAVENO		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA	
1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
64	64	44	44	38	38	75	75	29	29
64	78	44	44	38	38	75	75	29	29
9,426 68 357 » 2,328 102	9,204 90 400 » 1,693 158	8,436 137 805 2,310 2,227 85	9,731 189 628 801 2,869 620	7,073 73 4,099 139 4,396 220	11,664 169 895 103 5,505 525	41,451 569 1,517 » 8,009 153	36,424 512 1,314 » 8,131 2,636	7,763 63 598 » 12,189 »	7,357 47 404 » 12,378 »
12,281 77,101	11,545 78,377	14,000 83,000	14,848 84,459	13,000 127,500	18,861 167,718	51,699 408,317	49,017 337,003	20,553 113,574	20,186 112,339
86,385	89,922	97,000	99,298	140,500	186,579	460,016	386,020	134,127	132,525
+ 736		- 848		- 5,861		+ 2,682		+ 367	
- 537		- 2,298		- 46,079		+ 73,996		- 1,602	
191 1,332	180 1,550	318 2,201	337 2,556	342 3,697	496 4,506	683 6,132	653 5,146	703 4,625	693 4,520
+ 11		- 19		- 151		+ 36		+ 12	
- 157		- 52		- 1,212		+ 987		+ 56	

MESE DI DECEMBRE	PRODOTTI LORDI									
	Ferrovie									
	SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI		MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO		NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO	
	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
Lungh. assol. al 31 dec. Ch.	3	3	24	24	26	26	37	37	24	24
Lungh. media di esercizio dal 1° luglio al 31 decem »	3	3	24	24	26	26	37	37	24	24
PRODOTTI										
Viaggiatori L.	862	349	2,736	2,972	2,029	2,016	31,430	35,776	2,805	2,358
Bagagli e cani »	1	»	45	62	10	9	376	516	15	21
Merci a grande velocità . »	»	»	204	196	»	»	964	1,201	566	760
Merci a picc. vel. accel. »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . »	»	»	211	412	1,717	2,370	5,688	6,711	7,394	4,870
Prodotti fuori traffico . »	»	»	65	77	»	»	237	208	220	587
TOTALI L.	863	349	3,261	3,749	3,756	4,395	38,695	44,412	11,000	8,596
Mesi antecedenti »	32,237	25,701	22,791	25,910	40,329	39,215	217,884	214,582	56,500	55,329
Tot. dal 1° lugl. al 31 dec. L.	33,100	26,050	26,052	29,689	44,085	43,640	256,539	258,994	67,500	63,925
<i>Differenze nel 1888</i>										
Mese di dicembre . . . L.	+ 514		— 488		— 639		— 5,717		+ 2,401	
<i>Dal 1° luglio al 31 dec. . L.</i>	+ 7,050		— 3,637		+ 415		— 2,455		+ 3,575	
Prodotto chilometrico										
Del mese di dicembre . L.	287	116	135	156	141	169	1,045	1,200	458	358
Dal 1° luglio al 31 dec. »	11,033	8,683	4,085	1,236	1,695	1,678	6,933	6,999	2,812	2,663
<i>Differenze nel 1888.</i>										
Mese di dicembre L.	+ 171		— 21		— 25		— 155		+ 100	
<i>Dal 1° luglio al 31 dec. . L.</i>	+ 2,350		— 151		+ 17		— 66		+ 149	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie. Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea.....	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete.....	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio.....	» 3

Totale..... Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

(dedotte le tasse erariali)

diverse

COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI		AREZZO FOSSATO		UDINE-CIVIDALE PORTOGRUARO		CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNO		BOLOGNA-PORTOMAGGIO- RE-MASSA LOMBARDA		BASALUZZO FRUGAROLO		NOVARA Seregno		PALERMO CORLEONE	
1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
8	8	134	134	75	15	28	28	72	72	9	9	56	56	68	68
8	8	134	134	35	15	28	28	72	41	9	9	56	34	68	2
1,164 32 201 3,619 209	1,036 32 176 3,612 109	9,022 174 1,488 13,482 504	10,023 185 1,673 9,730 381	7,143 104 654 2,378 83	4,103 52 156 772 75	4,638 53 377 539 424 69	2,818 35 » » » »	12,888 84 932 414 4,967 215	9,837 120 135 81 556 41	615 » 114 » 104 »	593 » 72 » 110 »	11,783 119 730 » 6,854 290	7,078 73 390 » 5,895 191	13,500 200 460 5,000 150	1,167 28 44 310 »
5,225 24,609	4,965 26,165	24,670 164,982	21,992 135,950	10,500 58,000	5,215 33,664	6,100 30,686	2,853 20,239	19,500 106,600	10,770 49,196	833 5,398	775 5,068	19,776 120,761	13,617 49,570	19,250 95,000	1,547 »
29,834	31,130	189,652	157,942	68,500	38,879	36,786	23,092	126,100	59,966	6,231	5,843	140,537	63,187	114,250	1,547
+ 260		+ 2,678		+ 5,285		+ 3,247		+ 8,730		+ 58		+ 6,159		+ 17,793	
- 1,296		+ 31,710		+ 29,621		+ 13,694		+ 66,134		+ 388		+ 77,350		+ 112,703	
653 3,729	620 3,891	184 1,415	164 1,178	233 1,957	347 2,591	217 1,313	101 824	270 1,751	176 1,462	92 692	86 649	353 2,509	332 4,858	283 1,680	140 773
+ 33		+ 20		- 114		+ 116		+ 94		+ 6		+ 21		+ 143	
- 162		+ 237		- 634		+ 489		+ 289		+ 43		+ 651		+ 907	

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 31 dicembre 1888.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Adriatica	Cineto-Romano-Sulmona	Luglio	30	116
	Portogruaro-Casarsa	Agosto	19	21
	Fognano Marradi	Id.	26	17
	Usmate-Seregno	Settembre	24	14
Rete Mediterranea	Gravellona Toce-Domodossola	Id.	9	29
Linea Ferrara-Suzzara	Suzzara-Sernide	Luglio	1°	49
Linea Modena-Vignola	Modena-Vignola	Id.	29	26
Linea Arezzo-Stia	Arezzo-Stia	Agosto	12	44
Linea Udine-Portogruaro	Udine S. Giorgio Nogaro	Id.	26	29
TOTALE				345

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).												
MESE DI DECEMBRE	Ferrovie diverse											
	MONTEPONI PORTO VESME		GOZZANO-ALZO		FERRARA SUZZARA		MODENA VIGNOLA		AREZZO STIA		TOTALE delle ferrovie diverse	
	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
Lunghezza assoluta al 31 de- cembre Ch.	27	27	8	8	82	»	26	»	44	»	1439	1227
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 dec. »	27	27	8	8	51	»	22	»	34	»	1354	1101
PRODOTTI												
Viaggiatori. L.	464	439	209	266	5,378	»	4,300	»	5,868	»	403,580	362,878
Bagagli e cani »	9	13	1	57	41	»	25	»	61	»	5,095	5,440
Merchi a grande velocità »	15	10	»	»	553	»	346	»	435	»	32,948	25,276
Merchi a piccola velocità accelerata »	»	»	»	»	391	»	»	»	98	»	4,929	1,047
Merchi a piccola velocità »	»	»	3,023	2,846	1,222	»	1,490	»	2,666	»	203,405	187,725
Prodotti fuori traffico . »	»	»	»	»	499	»	»	»	372	»	13,327	16,177
Totale L.	488	462	3,233	3,169	8,084	»	6,161	»	9,500	»	662,384	598,543
Mesi antecedenti . . »	2,200	2,608	21,437	19,627	37,917	»	28,232	»	51,600	»	4,227,285	3,704,555
Totali dal 1° lugl. al 31 dec. »	2,688	3,070	24,670	22,796	46,001	»	34,393	»	61,100	»	4,889,669	4,303,098
Differenze nel 1888												
Mese di dicembre . . L.	+ 26		+ 64		+ 8,084		+ 6,161		+ 9,500		+ 64,811	
Dal 1° luglio al 31 dec. L.	- 382		+ 1,874		+ 46,001		+ 34,393		+ 61,100		+ 586,571	
Prodotto chilometrico												
Del mese di dicembre L.	18	17	404	396	137	»	236	»	215	»	477	523
Dal 1° luglio al 31 dec. »	99	113	3,083	2,849	901	»	1,563	»	1,797	»	3,611	3,908
Differenze nel 1888												
Mese di dicembre . . L.	+ 1		+ 8		»		»		»		- 46	
Dal 1° luglio al 31 dec L.	- 14		+ 234		»		»		»		- 297	

AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA MILITARE

Essendosi dichiarato lo smarrimento del certificato N. 593, intestato all'ex-militare Moscone Carlo Francesco di Giuseppe, per l'annua pensione vitalizia di riassoldamento con premio di lire 300, si fa noto per tutti gli effetti di ragione che, trascorsi tre mesi dalla data della presente pubblicazione, quando non siano state fatte opposizioni, e il certificato non sia stato reperito, se ne emetterà uno nuovo rendendo nullo quello precedente.

Roma, 13 dicembre 1888.

Il Direttore Capo di Divisione
M. GIACHETTI.

Visto: L'Amministratore
NOVELLI.

3

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì 27 Marzo 1889.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle ore 2,30.

QUARTIERI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE dichiara convalidata la elezione del IV collegio di Milano nella persona del professor Secondo Cremonesi.

Discussione del disegno di legge: *Provvedimenti per la Cassa delle pensioni civili e militari.*

GIOLITTI, ministro del tesoro, consente che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione.

QUARTIERI, segretario, ne dà lettura.

SAPORITO, dopo aver richiamati i precedenti della istituzione della Cassa-pensioni e della proposta di sopprimerla, si dichiara contrario al disegno di legge. Avrebbe potuto trovar logica la misura finchè al nuovo carico che ne derivava al bilancio dello Stato si proponeva di far fronte con nuove entrate; ma non la trova più logica oggi che il disavanzo si vuol coprire con economie; imperocchè crede che in un paese che ha tanti bisogni, specialmente in materia di opere pubbliche, quella delle grandi economie sia nulla più di un'illusione.

Economie notevoli, a suo avviso, non si potrebbero conseguire se non mutando radicalmente l'ordinamento dello Stato, e non è persuaso che il Parlamento ed il paese seguirebbero il Ministero che annunziasse simile programma.

E poichè la soppressione si ravvisa necessaria per provvedere alle deficienze del tesoro, addita altri espedienti temporanei cui si potrebbe ricorrere per colmare quelle deficienze; mentre la soppressione della Cassa-pensioni viene a gravare sul bilancio molto più dell'interesse conseguente da qualsiasi emissione.

Ma, comunque sia della bontà della operazione finanziaria, l'oratore la considera riprovevole in quanto soffoca in germe una grande riforma, quella di sostituire al servizio delle pensioni, quale è fatto al presente, un grande istituto di previdenza.

E poichè nella Commissione del bilancio non si è addotto un solo argomento contro la istituzione della Cassa, l'oratore crede che il paese abbia diritto di pensare che si tratta soltanto di un dispetto a chi l'aveva istituita e non di una proposta che risponda all'interesse del paese. (Approvazioni).

FINALI, ministro dei lavori pubblici, propone che la mozione dell'onorevole Baccarini [annunziata ieri], sia rimandata alla ripresa dei lavori parlamentari.

BACCARINI consente.

PRESIDENTE legge la seguente mozione:

« La Camera invita il Governo a studiare e proporre gli opportuni provvedimenti per la riforma dell'ispettorato ferroviario governativo, basata sopra un sistema di vigilanza meno dispendioso e più efficace.

« Maffi, Marcora, Armirotti, Mazzoleni, Meyer, Dilligenti, Fazio, Vollaro, Basetti, Lazzaro e Pais ».

FINALI, ministro dei lavori pubblici, essendo imminente la pubblicazione di una relazione intorno all'opera dell'ispettorato delle ferrovie, chiede che la mozione sia differita a quando la Camera avrà preso notizia di questo documento.

MAFFI, ritira la mozione, riservandosi di ripresentarla.

CADOLINI dice che l'istituzione della Cassa pensioni non fu che un espediente destinato a facilitare l'abolizione del corso forzoso, e che si illusero e si illudono tutti coloro che ne attendono un beneficio finanziario qualsiasi; dappoichè se un monte di pensioni può essere utilissimo ai maestri elementari e ai segretari comunali, non ha ragione di essere per gli impiegati dello Stato.

PLEBANO non è persuaso della opportunità e della bontà di questo disegno di legge, dappoichè è convinto che sia una sana idea finanziaria quella che mirava a costituire la Cassa pensioni in modo da farne una vera azienda di assicurazione per gli impiegati. Certo la Cassa pensioni presentò alcuni inconvenienti; ma ciò avvenne perchè non le si vollero assegnare fondi sufficienti perchè funzionasse regolarmente.

Crede inoltre poco opportuno, date le condizioni attuali, di gettare sul mercato altri 240 milioni di rendita, e crederebbe più conveniente di provvedere con altri mezzi alle esigenze del tesoro; per esempio con buoni di tesoreria a lunga scadenza.

Raccomanda poi al Governo di far presto a provvedere interamente alle condizioni del bilancio. (Bene! Bravo!).

TITTONI presenta la relazione intorno al disegno di legge: Convalidazione del Regio decreto 25 dicembre 1887 relativo alla concessione di ferrovie pubbliche per decreto Reale.

SEISMIT-DOGA, ministro delle finanze, risponde all'onorevole Plebano che se manifestò avviso contrario a questo disegno di legge quando fu presentato dall'onorevole Perazzi, dovè però modificare l'opinione propria, quando furono accettati alcuni suoi criteri in proposito: vale a dire il limite di tempo segnato al Governo per la presentazione di un disegno di legge per la riforma della legislazione sulle pensioni; la stabilita presentazione di un conto delle operazioni di tesoreria; la esplicita dichiarazione che con questo espediente si salda il disavanzo passato.

Afferma poi all'onorevole Plebano che non consentirebbe a nuove imposte, se prima non fossero esperiti tutti i mezzi di economie, di riforme di organici, di rinvio di spese meno urgenti. Ma quando, dopo tutto questo, nuove imposte fossero necessarie, non esiterebbe a compiere il proprio dovere. (Approvazioni a sinistra).

CANZI crede che sarebbe stato più savio consiglio rimandare questa riforma vagheggiata dall'onorevole ministro del tesoro con la quale si aggravava il bilancio ordinario di circa 18 milioni, e che può costituire un pericolo per il credito dello Stato. Però dichiara che voterà il disegno di legge per la fiducia che ha nel presente Gabinetto, e perchè confida che saprà trovare i mezzi per far fronte al nuovo onere.

SONNINO difende il disegno di legge, sostenendo che l'onorevole Perazzi non volle mai nascondere al paese che si doveva provvedere con debiti al disavanzo passato.

È avversario convinto di tutte le Casse speciali, le quali sono veri nascondigli di disavanzi; e lo è tanto più della Cassa pensioni perchè la legge del 1881 non regolò niente, e non fu che un espediente per alleggerire il bilancio di fronte all'abolizione del corso forzoso.

Dimostra con cifre come sia stata cattiva finanza quella che consigliò la creazione di questo istituto, e sostiene che è pur cattiva finanza creare un debito perpetuo senza avere la più lontana speranza di poterlo estinguere.

Dice che l'onorevole Plebano ed altri oratori hanno accennato ad altri mezzi di risolvere il problema finanziario; ma egli non li crede efficaci.

Nè crede esatta la previsione fatta da molti deputati che l'offerta della rendita sul mercato finanziario ne farebbe ribassare il valore, giacchè questa offerta di rendita sarebbe graduale, e per ora non se ne offrirebbero che 140 milioni, somma che, non approvandosi la legge, dovrebbero essere sostituiti da 140 milioni di boni del Tesoro.

All'on. Diligenti, il quale ieri tacellò alcuni deputati di avere la mania del pareggio, l'oratore confessa di avere questa mania che certo manca nei banchieri ed in coloro che fanno affari col Governo, ma che dovrebbe essere l'ideale di tutti i veri uomini di Stato.

Neanche sa approvare la teoria dell'on. Colombe, che ha detto che il disavanzo giova a frenare le soverchie spese.

Ciò non è esatto e pur troppo sono gravissimi gli inconvenienti che il disavanzo ed i debiti hanno nell'economia dello Stato.

Conclude dicendo che approverà il disegno di legge.

BONFADINI dichiara che il discorso politico fatto ieri dal ministro del tesoro e la dichiarazione, altrettanto breve che incisiva, dell'on. Fortis, che le maggioranze non hanno bisogno di aver ragione, lo obbligano a dare il suo voto secondo un concetto politico, invece di appoggiare, come avrebbe fatto, il disegno di legge per un concetto amministrativo.

Egli loda gli onorevoli Giolitti e Fortis di essere uomini di forti convinzioni e che camminano diritti al loro scopo. Però, altro è plaudire al loro desiderio di maggioranze compatte, altro è assumere solidarietà personali.

Le maggioranze, che non hanno bisogno di aver ragione possono qualche volta imporsi ad un'Assemblea dove non siano sovrabbondanti i caratteri virili; ma esse si allontanano sempre più dal paese e qualche volta spariscono in mezzo alla rovina di cose anche maggiori, come accadde alla maggioranza che sosteneva Guizot.

Egli è entrato nella vita politica sotto la bandiera della libertà e non trova oggi ragione di mutare la sua bandiera.

Voterà contro la legge, poichè in una maggioranza, che non si preoccupi d'aver ragione non può trovare il suo posto. (Approvazioni).

BONGHI rivolge alcune domande al presidente della Commissione del bilancio, giacchè nutre qualche dubbio che l'attuale disegno di legge sia in contraddizione con la legge di contabilità dello Stato.

Crede che il vero difetto di tutte le dottissime discussioni finanziarie, che si fanno nella Camera sia che il paese e la maggior parte degli stessi deputati non possono seguirle perchè troppo profonde.

Rileva che l'onorevole ministro delle finanze ha cambiato parere arrivando al Governo e deplora questi cambiamenti dai quali si dovrebbero molto difendere gli uomini di Stato.

Questi cambiamenti di parere, e cita in proposito il parere del Gladstone, discreditano le istituzioni.

SEISMIT-DODA, ministro delle finanze. Le parole dell'onorevole Bonghi gli provano che egli non ha inteso le ragioni che l'oratore ha già esposte, e che giustificano interamente ciò che l'onorevole Bonghi definisce un cambiamento di parere.

Rammenta in proposito le dichiarazioni che ha fatto in principio della seduta.

Non riceve lezioni di coerenza politica dall'onorevole Bonghi. In 25 anni l'oratore è stato sempre coerente anche a costo di sacrifici; e verrà il momento in cui anche l'onorevole Bonghi riconoscerà la coerenza politica alla quale sempre l'oratore è stato ossequente. (Bene! — Approvazioni a sinistra).

BACCARINI. E' con gran dolore che prende la parola su questo disegno di legge, che deve combattere, sebbene seggano al banco dei ministri parecchi dei suoi antichi correligionari politici.

Bisogna preoccuparsi soltanto degli interessi del paese, ed il paese non chiede, non vuole, non capisce che si sostituisca un debito ad un altro debito.

Quando la Cassa delle pensioni fu istituita ebbe l'approvazione di

tutti i finanzieri grossi e piccoli della Camera, ad eccezione dell'onorevole Ricotti.

Non accoglie il concetto che non sia opportuno riaprire il gran libro del debito pubblico; si è voluto seguire questo concetto emettendo in cambio di rendita obbligazioni ferroviarie ed intanto queste sono scese moltissimo e sono quotate bassamente.

Non presenta alcun emendamento, ma crede che, lasciando sussistere la Cassa-pensioni, e pigliando soli dieci milioni dal fondo ad essa destinato, si potrebbe provvedere ai più urgenti bisogni finanziari.

Non può dare il suo voto a questa legge per la quale sono rese più gravi le condizioni del bilancio. (Approvazioni).

FORTIS, sotto-segretario di Stato per l'interno, ha sentito che l'onorevole Bonfadini ha fatto delle osservazioni, sopra una frase a lui attribuita ieri. Egli non ha parlato, non ha interrotto alcuno, e non riconosce ad alcuno il diritto di citare delle frasi staccate da un suo discorso privato. Non crede di aver potuto dire nulla di simile a quello che gli è attribuito.

BONFADINI ha già detto quello che pensa dell'ingegno e del carattere dell'onorevole Fortis. Non dubita che l'onorevole Fortis non si ricordi delle sue parole; egli però ed alcuni altri colleghi si ricordano di averle udite.

Crede di avere il diritto di rilevare un' interruzione di un sotto-segretario di Stato.

GIOLITTI, ministro del tesoro, ricorda che nella stessa legge con la quale si creava la Cassa delle pensioni, si faceva obbligo al Governo di presentare entro l'anno un disegno di legge speciale per disciplinare tutta la materia delle pensioni.

Il Governo presentò infatti le sue proposte, e, se fossero state approvate, la Cassa per le pensioni sarebbe stata messa in grado di avere una vita florida. Ma non furono approvate. Sicchè la Cassa non conviene mantenerla perchè non potrebbe vivere a lungo.

In ogni modo la questione è se alle necessità del tesoro si debba provvedere con rendita già emessa, ovvero occorra emetterne della nuova.

E' una questione piccola, sulla quale si meraviglia che tanto si sia discusso.

Il Governo ha fatto per bocca del presidente del Consiglio le più ampie dichiarazioni, e non si può dire di aver fiducia in un Governo e poi diffidare di tutte le sue promesse e delle buone intenzioni che dimostra. (Approvazioni).

Aggiunge che sul mercato finanziario la rendita già emessa è preferita a quella da emettere; il negoziarla è più agevole e non diminuisce in nulla il credito dello Stato.

Conchiude augurandosi che la Camera rafforzerà il Governo per superare le presenti difficoltà finanziarie. (Approvazioni).

Comunicansi domande di interrogazioni.

PRESIDENTE annunzia che l'onorevole Mussi ed altri deputati hanno presentato una proposta di inchiesta parlamentare che sarà trasmessa agli Uffici.

Comunica la seguente domanda di interrogazione dell'onorevole Mel:

« Il sottoscritto chiede interrogare l'onorevole presidente del Consiglio ministro dell'interno, circa l'assassinio commesso in ferrovia sulla linea Genova-Ventimiglia nella notte del 24 corrente, nonché circa i provvedimenti che il Governo intendesse adottare per tutelare maggiormente la vita delle persone viaggianti in ferrovia ».

Comunica pure l'interrogazione seguente dell'onorevole Cavallotto:

« Chiedo interrogare il ministro o sotto-segretario di Stato per l'interno, ed il ministro dei lavori pubblici sul fatto dell'assassinio di un forestiere, accaduto in un convoglio della ferrovia ligure ».

BONGHI rivolge al guardasigilli la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli, se egli ritenga per vera ed autentica la sua lettera di cui è inserita copia nella petizione del professore Sbarbaro del 25 gennaio 1889 ».

Non gli sembra che l'onorevole Zanardelli abbia dello Sbarbaro oggi la stessa opinione che aveva nel 1836, almeno secondo una di lui lettera, che legge.

Sarebbe lieto se il ministro gli dimostrasse che la contraddizione è soltanto apparente.

ZANARDELLI, ministro di grazia e giustizia, avrebbe potuto rifiutare di rispondere, trattandosi di una sua lettera privata.

Egli però non si ricusa, ma non può rispondere altro sull'autenticità di quella lettera, se non che egli non se ne ricorda; non afferma nè nega.

In ogni modo, ammessa quella lettera, non ne deriva che alcuna contraddizione esista tra quella lettera, ed il voto della Camera. La lettera evidentemente si riferiva al deputato, ed il carattere di deputato non è indelebile. (ilarità).

L'onorevole Bonghi farebbe meglio a non cercare negli altri l'esempio delle contraddizioni. (Approvazioni a sinistra).

BONGHI, per fatto personale, si duole che mentre i deputati studiano le parole più cortesi nel rivolgersi ai ministri, questi ricerchino le frasi meno gentili per rispondere. Chi può dire che dacchè è entrato nella vita pubblica egli abbia mancato di coerenza, venga alla Camera e lo dica apertamente. Egli farà tacere quella voce, e farà cessare le risa complacenti.

La seduta termina alle 7,10.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUDAPEST, 26. — *Camera dei Deputati* — Continua la discussione del progetto di legge militare. Al momento della votazione, la Camera è vivamente agitata. Tutte le proposte dell'Opposizione vengono respinte. Gli articoli 24 e 25 del progetto di legge sono approvati per appello nominale con 253 voti contro 144. La mozione Gajary, relativa all'uso della lingua ungherese, in conformità delle dichiarazioni fatte dal Governo, è approvata a grandissima maggioranza.

LONDRA, 26. — Un dispaccio diretto al Lloyd da Manilla, in data di oggi, annunzia una collisione avvenuta fra la nave spagnuola *Mindanao* ed il vapore spagnuolo *Visayras*. Il *Mindanao* affondò e l'equipaggio, composto di 30 uomini ed i passeggeri perirono.

Il *Visayras* è rientrato avariato a Manilla.

LONDRA, 26. — Il *Daily News* ha da Belgrado:

« Il principe Nikita informò il Governo serbo che desidera visitare il giovane re Alessandro verso la fine di aprile.

« Tale proposta venne bene accolta a Belgrado.

« I giornali ufficiosi serbi dicono che la Serbia desidera l'amicizia dei fratelli montenegrini. »

BELGRADO, 26. — La risposta della regina Natalia alla comunicazione fattale dai reggenti, non sarà conosciuta prima del ritorno a Belgrado di Wassilievics, che lasciò tersera Yalta.

Si assicura che re Milano partirà venerdì prossimo per Costantinopoli.

MONACO DI BAVIERA, 26. — Il principe-reggente ha nominato il vicario-generale Thomas a vescovo di Passavia.

PARIGI, 26. — Il Comitato bulangista decise che un banchetto di duemila coperti abbia luogo prossimamente nella sala Wagram. Tutti i membri dei Comitati revisionisti del Dipartimento della Senna vi assisteranno.

NEW-YORK, 26. — Le miniere di carbon fossile del distretto di Pitt-Town (Pensilvania) saranno chiuse per sei settimane. Diecimila uomini rimarranno così disoccupati.

PARIGI, 26. — I giornali annunziano che un'inchiesta è aperta sull'accaparramento del rame.

Il tribunale correzionale ha condannato a due anni di carcere la spia Kuellin, ex ispettore di polizia ad Avricourt.

LONDRA, 27. — *Camera dei Comuni*. — Il primo lord della tesoreria, Smith, e John Morley fanno l'elogio di John Bright, la cui morte è una grande disgrazia per la Camera ed il paese (Applausi).

SAN SEBASTIANO, 27. — La regina Vittoria è arrivata nel pomeriggio e fu ricevuta cordialmente dalla regina-reggente.

BELGRADO, 26. — Delle cartucce di dinamite esplosero, tersera, nelle vicinanze del maneggio dove re Alessandro prende abitualmente lezioni di equitazione.

La polizia tiene l'affare segreto; ma si crede che l'attentato si debba ai malcontenti.

LONDRA, 26. — Lord Beresford diede in onore del conte Herbert di Bismarck, nel palazzo di Westminster, un pranzo al quale intervennero, fra altri, Fergusson, sotto segretario di Stato per gli affari esteri, Balfour, segretario in capo del lord-luogotenente d'Irlanda, Smith, primo lord della tesoreria, Goschen, cancelliere dello Scacchiere, e lord Hamilton, primo lord dell'ammiragliato.

LONDRA, 27. — Il conte Herbert di Bismarck lascerà Londra probabilmente venerdì.

ATENE, 27. — Tricupi presentò un progetto che autorizza il governo a contrarre un prestito di ottanta milioni per costruire la ferrovia di Larissa.

Il governo cederà la costruzione ad intraprenditori per aggiudicazione.

LONDRA, 27. — Il *Daily News* ha da Belgrado:

« Tutti i giornali serbi sono soddisfatti del prossimo ritorno della regina Natalia, e chiedono al governo di far conoscere nettamente la sua opinione in proposito onde mettere fine all'incertezza della popolazione.

« Re Milano sembra avere aggiornato la sua partenza in seguito al dispaccio da Yalta che annunzia essere la regina Natalia decisa a ritornare a Belgrado senza indugio. »

BELGRADO, 27. — La reggenza fa smentire la voce di un prossimo convegno fra il giovane re con lo czar.

Ieri il gabinetto determinò le misure da prendersi per ridurre provvisoriamente nel bilancio corrente, il disavanzo da sette milioni a tre milioni e mezzo.

In certi circoli si parla del ritorno imminente della regina Natalia. Le autorità avrebbero già ricevuto istruzioni in previsione di tale eventualità.

LONDRA, 27. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli:

« Malgrado le smentite date dai giornali di Berlino alla notizia del viaggio dell'imperatore Guglielmo a Costantinopoli nell'autunno prossimo, è positivo che il sultano dette già ordini per i preparativi del ricevimento dell'imperatore. »

MOSCA, 27. — Hetrovo, ministro di Russia a Bucarest, prima di tornare al suo posto, conferì con i principali negozianti sul modo di favorire l'esposizione russa in Rumania.

BERNA, 27. — Il Consiglio nazionale approvò con 81 voti, senza opposizione, il trattato di commercio coll'Italia.

PARIGI, 27. — Risulta da spiegazioni date al *Figaro* da un amico personale del principe di Battenberg, che le irregolarità commesse nella celebrazione del matrimonio del principe sono da attribuirsi ad ignoranza delle leggi francesi da parte degli amici i quali trattarono per il matrimonio col sindaco di Castellar, e che essi non ricorsero a nessuna manovra sleale.

ROMA, 27. — Le notizie giunte al Ministero di agricoltura confermano che il tempo variabile e piovoso ha interrotto nell'Italia superiore i lavori ed ha arrecato in qualche luogo danni, non però gravi, alla campagna. Nell'Italia inferiore, il freddo e la neve hanno arrecato danni sensibili ai frutti, ai legumi ed agli erbaggi. In Sicilia fuvi qualche danno pel vento forte e vi si desidera ancora la pioggia. Nel complesso, però, la campagna è promettente, tanto più che, il freddo avendo trattenuto il precoce risveglio, si avrà una vegetazione prima verile più graduale e regolare. Belli i frumenti.

LONDRA, 27. — Il duca di Buckingham è morto.

NEW-YORK, 27. — Si smentisce la notizia della chiusura delle miniere di Pitt-Town.

AMBURGO, 27. — Il vapore *Marthe*, noleggiato per la spedizione Wissmann, è partito stamane fra dimostrazioni patriottiche dell'equipaggio e del pubblico.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 marzo 1889.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	VALORE		PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
		nominale	versato	Corso Med.		
RENDITA 5 0/0 { prima grida.....	1. gennaio 1889	—	—	96 85	96 85	96 85
{ seconda grida.....	—	—	—	—	—	—
Detta 5 0/0 { prima grida.....	1. ottobre 1888	—	—	—	—	64 60
{ seconda grida.....	—	—	—	—	—	98 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64.....	—	—	—	—	—	97 —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0.....	—	—	—	—	—	97 30
Prestito Romano Blount 5 0/0.....	1. dicembre 1888	—	—	—	—	97 25
Detta Rothschild.....	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0.....	1. gennaio 1889	500	500	—	—	—
Detta 4 0/0 prima emissione.....	1. ottobre 1888	500	500	—	—	470 —
Detta 4 0/0 seconda emissione.....	—	500	500	—	—	—
Detta 4 0/0 quinta emissione.....	—	500	500	—	—	471 —
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito.....	—	500	500	—	—	478 50
Detta Credito Fondiario Banca Nazionale 4 0/0.....	—	500	500	—	—	504 —
Detta Credito Fondiario Banca Nazionale 4 1/2 0/0.....	—	500	500	—	—	—
Detta Credito Fondiario Banco di Sicilia.....	—	500	500	—	—	—
Detta Credito Fondiario Banco di Napoli.....	—	500	500	—	—	—
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali.....	1. gennaio 1889	500	500	—	—	765 —
Detta Ferrovie Mediterranee stampigliate.....	—	500	500	—	—	8 9 —
Detta Ferrovie Mediterranee certif. provv.....	—	500	100	—	—	585 —
Detta Ferrovie Sarde (Preferenza).....	—	250	250	—	—	—
Detta Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1 ^a e 2 ^a Emis.....	1. ottobre 1888	500	500	—	—	—
Detta Ferrovie della Sicilia.....	1. gennaio 1889	500	500	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale.....	1. gennaio 1888	1000	750	—	—	2030 —
Detta Banca Romana.....	1. gennaio 1889	1000	1000	—	—	1140 —
Detta Banca Generale.....	—	500	250	—	—	—
Detta Banca di Roma.....	—	500	250	—	—	—
Detta Banca Tiberina.....	—	200	200	—	—	370 —
Detta Banca Industriale e Commerciale.....	1. gennaio 1888	500	500	—	—	480 —
Detta Banca detta (Certificati provvisori).....	10 aprile 1888	500	250	—	—	200 —
Detta Banca Provinciale.....	1. gennaio 1889	250	250	—	—	845 —
Detta Società di Credito Mobiliare Italiano.....	—	500	400	—	—	490 —
Detta Società di Credito Meridionale.....	1. gennaio 1888	500	500	—	—	1312 —
Detta Società Romana per l'Illuminazione a Gas Stam.....	—	500	500	—	—	1112 —
Detta Società detta (Certificati provvisori) Em. 1888.....	—	500	250	—	—	1590 —
Detta Società Acqua Marcia.....	1. gennaio 1889	500	500	—	—	308 —
Detta Società Italiana per condotte d'acqua.....	—	500	300	—	—	—
Detta Società Immobiliare.....	—	500	500	—	—	235 —
Detta Società dei Molini e Magazzini Generali.....	—	250	250	—	—	—
Detta Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche.....	—	100	100	—	—	93 —
Detta Società (Trasferale per l'Illuminazione).....	—	100	100	—	—	—
Detta Società (Trasferale per l'Illuminazione (Certificati provvisori).....	—	100	210	—	—	262 —
Detta Società Azionaria Tramway Omnibus.....	—	250	250	—	—	190 —
Detta Società Fondiaria Italiana.....	—	150	150	—	—	—
Detta Società delle Miniere e Fondite di Antimonio.....	1. ottobre 1888	250	250	—	—	—
Detta Società dei Materiali Laterizi.....	—	250	250	—	—	—
Detta Società Navigazione Generale Italiana.....	1. gennaio 1889	500	500	—	—	455 —
Detta Società Metallurgica Italiana.....	—	500	500	—	—	460 —
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi.....	1. gennaio 1889	500	100	—	—	500 —
Detta Fondiarie Vita.....	—	250	125	—	—	260 —
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887 e 1888.....	1. gennaio 1889	500	500	—	—	300 —
Detta Ferrovie Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).....	—	500	500	—	—	995 —
Detta Società Immobiliare.....	1. ottobre 1888	500	500	—	—	492 —
Detta Società Immobiliare 4 0/0.....	—	250	250	—	—	212 —
Detta Società Acqua Marcia.....	1. gennaio 1889	500	500	—	—	—
Detta Società Strade Ferrate Meridionali.....	1. ottobre 1888	500	500	—	—	—
Detta Società Ferrovie Pontebba Alta-Italia.....	1. gennaio 1889	500	500	—	—	—
Detta Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0.....	1. ottobre 1888	500	500	—	—	—
Detta Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro).....	—	300	300	—	—	—
Detta Id. Id. Id. II.....	1. gennaio 1889	300	300	—	—	—
Detta Società Ferrovie Second. della Sardegna.....	—	500	500	—	—	—
Buoni Meridionali 5 0/0.....	—	500	500	—	—	—
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro).....	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana.....	1. ottobre 1888	25	25	—	—	—

Sconto	C A M B I	Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3	Francia	90 g.	—	99 60
	Parigi	Chèques	—	100 40
		90 g.	—	25 17
3	Londra	Chèques	—	—
	Vienna, Trieste	90 g.	—	—
	Germania	Chèques	—	—

Risposta dei premi 23 marzo

Prezzi di Compensazione 29

Compensazione 30

Liquidazione

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.	
---	--

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno nel dì 23 marzo 1889:

Consolidato 5 0/0

Id. 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso

Id. 3 0/0 nominale

Id. 3 0/0 senza cedola

L. 96 497

94 327

62 525

61 232

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

V. TROCCHI, Presidente.

Sconto	C A M B I		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3	Francia	90 g.	—	—	99 60
	Parigi	Chèques	—	—	100 40
3	Londra	90 g.	—	—	25 17
	Vienna, Trieste	Chèques	—	—	—
	Germania . . .	90 g.	—	—	—
		Chèques	—	—	—

Risposta dei premi	28 marzo
Prezzi di Compensazione	29 —
Compensazione	30 —
Liquidazione	—

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 0/0 1. grida 97 07 1/2, 97 10, 97 12 1/2, fine pross.
 Az. Banca Generale 623, fine corr.; 623 50, fine pross.
 Az. Banca di Roma 697, fine pross.
 Az. Banca Industriale e Commerciale 467, fine pross.
 Az. Soc. Immobiliare 722, fine corr.; 720, 727, fine pross.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno nel dì 26 marzo 1889:

Consolidato 5 0/0	L. 96 497
Id. 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso	94 327
Id. 3 0/0 nominale	62 525
Id. 3 0/0 senza cedola	61 232

V. TROCCHI, Presidente.